

Rassegna Stampa

dal lunedì 01 gennaio 2018 al martedì 24 aprile 2018



Rassegna stampa HeraLAB 2018

RASSEGNA STAMPA

13-04-2018

13/04/2018

BOLOGNA	RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	49	Heralab, progetti e sostenibilità <i>Lorenzo Pedrini</i>	2
---------	---------------------------------	----	---	---

01/02/2018

FERRARA	NUOVA FERRARA	9	Torna HeraLab Idee e progetti per l'ambiente e il territorio <i>Redazione</i>	3
---------	------------------	---	--	---

31/01/2018

FERRARA	RESTO DEL CARLINO FERRARA	49	Parte HeraLab, lo strumento di contatto fra la multiutility e il territorio <i>Redazione</i>	4
---------	---------------------------------	----	---	---

24/01/2018

RAVENNA	CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	9	Torna HeraLab dialogo e relazione con la comunità locale <i>Redazione</i>	5
---------	--	---	--	---

INSIEME TRE ANNI DI CONFRONTI PER MIGLIORARE I PROPRI SERVIZI

Heralab, progetti e sostenibilità

*Il consiglio del gruppo bolognese è pronto a passare il testimone*di **LORENZO PEDRINI**

TRE ANNI di confronti con i portatori di interesse del territorio e di proposte tese a migliorare qualità e sostenibilità dei servizi del Gruppo Hera. Questa è stata la versione bolognese del consiglio multistakeholder Heralab, che ieri ha chiuso un'esperienza già pronta per essere replicata. I rappresentanti di 11 realtà cittadine che spaziano dall'Università a Confcommercio, da Ima a Coop Alleanza 3.0 e dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna ad associazioni come Antartide e Last Minute Market, hanno lavorato con Hera, in questi mesi, ad un ventaglio di progetti dall'impatto sociale e ambien-

tale concreto e si preparano, ora, a passare il testimone ai loro successori.

«**IL METODO** collegiale che abbiamo usato è una scelta rivoluzionaria, presupposto stesso della sostenibilità ad ogni livello», ha dichiarato il responsabile Sostenibilità di Coop Alleanza 3.0, Giorgio Benassi, affiancato da Daniele Vacchi, direttore Comunicazione Corporate del Gruppo Ima, che ha sottolineato «il valore della partecipazione delle imprese al benessere del proprio territorio, senza paura e con una forte assunzione di responsabilità». Fra le iniziative rese possibili dall'impegno di HeraLab figurano, in primo luogo, la stesura di un regolamento per la richiesta, da parte dei cittadini, dei materia-

li necessari per contribuire autonomamente alla pulizia della città, oltre all'inserimento in bolletta di un dépliant che informi la cittadinanza sullo stato dell'arte della raccolta differenziata. Ci sono, poi, un progetto già posto all'attenzione del Comune per l'installazione di fontanelle in via Santo Stefano e nelle piazze San Francesco e XX Settembre e un'estensione, già realizzata, delle consegne di contenitori per la raccolta differenziata alle scuole materne, elementari e medie.

TUTTO era iniziato, però, dalla produzione di una guida multilingua sulla differenziata, intitolata 'Bologna Green Welcome' ed era proseguito con una campagna per il recupero dei farmaci non utilizzati nei

comuni delle valli di Reno, Lavino e Samoggia, che ha consentito 25mila euro di risparmio. «I gettoni che abbiamo ricevuto sono stati interamente devoluti per sostenere altre idee di valore – ha poi chiarito Marco Pollastri, direttore del centro Antartide – dal reinserimento dei detenuti e dei tossicodipendenti delle associazioni Chiusi fuori e Arca della Misericordia al riuso di piante di scarto per farne arredi urbani». «La cooperazione serve a fare, anziché a contestare, e i nostri risultati ne sono la prova», ha concluso Luigi Nardacchione, fondatore della social street di via Fondazza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CORDATA

I rappresentanti di 11 realtà cittadine hanno lavorato con Hera



CONCRETEZZA Si punta all'educazione dei cittadini per la tutela dell'ambiente, a partire dalla raccolta differenziata



Peso:36%

SECONDA EDIZIONE**Torna HeraLab
Idee e progetti
per l'ambiente
e il territorio**

È in arrivo la seconda edizione di HeraLab, il laboratorio per il territorio attivato da Hera per favorire dialogo e relazione con la comunità locale. Ieri pomeriggio si è svolto il primo incontro del rinnovato Lab, il consiglio consultivo locale formato da 12 rappresentanti dei diversi portatori d'interesse locali nominati dal cda dell'azienda. Il consiglio si riunirà cinque volte nell'arco di un anno. Si tratta di uno spazio sia di ascolto dei bisogni e delle aspettative dei diversi interlocutori, ma anche di elaborazione e raccolta di proposte per lo sviluppo sostenibile del territorio.

Fra i temi affrontati nella prima edizione ci sono infatti il teleriscaldamento, la raccolta differenziata e le tariffe, la qualità del servizio di igiene urbana, le politiche del credito e le utenze

deboli. Fra le ultime iniziative approvate si ricordano: "Promuoviamo Riciclandino": Incentivazione alla raccolta differenziata presso i Centri di raccolta tramite un meccanismo di premialità nei confronti delle scuole del territorio. Avviato a settembre 2016, il progetto ha permesso la raccolta di oltre 78.300 chili di rifiuti differenziati e ha visto la premiazione di 5 istituti comprensivi del Comune aderenti al progetto, con un riconoscimento complessivo di 5.300 euro. Altro progetto è "Angelo - Consulente ecologico di quartiere", iniziativa che ha messo in campo degli eco - volontari come tutor ambientali che presidiano, informano e sensibilizzano i cittadini sulla corretta gestione dei rifiuti urbani, con particolare attenzio-

ne alla raccolta differenziata. Infine, "Un centro del riuso a Ferrara", progetto ancora in corso, che prevede la realizzazione di un'area/box all'interno dell'Isola Ecologica di via Caretti, dove gli utenti potranno conferire i beni da destinare al riuso.



Peso: 10%

LA PRIMA RIUNIONE DEL RINNOVATO ORGANISMO DI CONSULTAZIONE LOCALE IDEATO DA HERA**Parte HeraLab, lo strumento di contatto fra la multiutility e il territorio**

IN SEGUITO alla positiva esperienza degli anni scorsi, scaldano i motori la seconda edizione di HeraLAB, il laboratorio per il territorio attivato da Hera per favorire dialogo e relazione con la comunità locale. Nei giorni scorsi si è infatti svolto il primo incontro del rinnovato LAB. Oltre ai nuovi componenti, hanno partecipato Filippo Bocchi, direttore corporate social responsibility di Hera e Enrico Bordigoni, area manager di Hera. Formato da 12 rappresentanti dei diversi portatori d'interesse locali, i componenti nominati dal Cda di Hera resteranno in carica un anno e si riuniranno periodicamente per cinque volte. Cos'è HeraLAB? Acronimo di *local advisory board*, consiglio consultivo locale, ma an-

che abbreviazione di laboratorio per il territorio, HeraLAB è un progetto innovativo per il coinvolgimento degli stakeholder locali, all'avanguardia in Italia, che Hera promuove in ognuna delle aree gestite. Si tratta di uno spazio sia di ascolto dei bisogni e delle aspettative dei diversi interlocutori, ma anche di elaborazione e raccolta di proposte per lo sviluppo sostenibile del territorio, e nasce per rispondere in modo mirato alle aspettative dei diversi interlocutori del Gruppo Hera, affrontando quindi anche temi critici e di grande interesse per i singoli territori. Tra i temi affrontati nella prima edizione del progetto: Teleriscaldamento, Raccolta differenziata e tariffe, Qualità del servizio di igiene urbana, Politiche del credito e utenze deboli



Peso: 19%

Torna HeraLab dialogo e relazione con la comunità locale

RAVENNA

In seguito alla positiva esperienza degli anni scorsi, scaldano i motori la seconda edizione di HeraLab, il laboratorio per il territorio attivato da Hera per favorire dialogo e relazione con la comunità locale. Lunedì pomeriggio si è infatti svolto, presso il centro di aggregazione giovanile La Macina di Ravenna, il primo incontro del rinnovato Lab. Oltre ai 12 nuovi componenti, hanno partecipato Filippo Bocchi, direttore corporate social responsibility di Hera e Cecilia Natali, area manager di Hera.

Condivisione e circolazione di idee innovative che supportino Hera a migliorare i propri servizi e

ad aumentare la vicinanza ai cittadini, ma anche rispondere in modo mirato alle aspettative dei diversi interlocutori dell'azienda, affrontando quindi anche temi critici e di grande interesse: sono questi i presupposti da cui parte il nuovo Lab. Formato da 12 rappresentanti dei diversi portatori d'interesse locali, i componenti resteranno in carica un anno e si riuniranno periodicamente per 5 volte. La nomina e la partecipazione è a titolo gratuito. Hera eroga per ciascun incontro e per ogni partecipante un gettone di presenza (100 euro durante la prima edizione e 150 euro per la seconda). I gettoni complessivamente maturati vanno a costituire un

fondo che il Lab devolve localmente ogni anno, per sostenere iniziative e progetti di sostenibilità. Nei suoi primi 3 anni di attività HeraLab Ravenna ha maturato quasi 10.000 euro, che i partecipanti hanno ripartito a favore delle onlus Re di Girgenti, Linea Rossa e Associazione Demetra.

Obiettivo della multiutility: condivisione e circolazione di idee innovative per migliorare i servizi



Lunedì si è infatti svolto il primo incontro del rinnovato Lab



Peso: 21%